



Quando sono utili le terapie aggiuntive?

Paolo Ghensi – Elena Andolfi



Si laurea nel 2009 in Odontoiatria e Protesi Dentaria presso l'Università degli Studi di Verona con il voto di 110/110 e Lode con Encomio Accademico. Nel 2012 consegue la Specializzazione in Chirurgia Odontostomatologica presso l'Università degli Studi di Milano e nel 2015 consegue il Master in Implantologia Osteointegrata presso l'Università degli Studi di Padova. Nel 2019 consegue il PhD in Biomolecular Sciences con un progetto di ricerca sulle malattie peri-implantari presso il Dipartimento CIBIO dell'Università degli Studi di Trento. Vincitore nel 2018 del premio "H.M. Goldman" per la ricerca di base assegnato dalla SIdP (Società Italiana di Parodontologia ed Implantologia). È autore di più di 40 pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali ed è coinvolto in numerosi progetti di ricerca scientifica. Svolge attività clinica limitatamente alla Parodontologia, alla Chirurgia Orale ed alla Implantologia.



Laureata con lode nel 2015 in Igiene Dentale, presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. Ha frequentato numerosi corsi di perfezionamento, tra cui quelli in tema di Parodontologia non chirurgica. È Socio della Società Italiana di Parodontologia e Implantologia (SIdP). Esercita la libera professione dal 2015 a Napoli e in provincia, affiancando Soci Attivi e Ordinari della Società Italiana di Parodontologia (SIdP). Dal 2015 al 2017 è stata tutor al corso di Igiene Dentale presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. Nel 2019 è assistente all'insegnamento di Parodontologia al Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università di Catania. Dal 2019 è tutor in corsi di formazione parodontale (corsi Perio GP), è relatrice a conferenze in ambito parodontale in territorio nazionale. Nel 2021 è vincitrice del Premio C. Cevenini di SIdP per il miglior caso clinico trattato con terapia parodontale non chirurgica. Dal 2022 è coordinatrice Study Club SIdP degli Igienisti Dentali di Napoli ed è membro della Commissione editoriale ANSA-SIdP.



La prevalenza e l'incidenza delle malattie peri-implantari sono in costante crescita rappresentando a livello di popolazione generale un serio problema medico e socio-economico. Pur essendoci alcune analogie e similitudini con le malattie parodontali, mucosite e peri-implantite hanno una loro unicità nell'eziologia e nel meccanismo patogenetico dettato in grande parte dalle diverse caratteristiche anatomiche e biologiche degli impianti dentali rispetto ai denti. Tale unicità si ripercuote in esiti di terapia spesso variabili e non predicibili.

Nel corso della relazione si cercherà di approfondire quando, come e perché le terapie aggiuntive possano essere considerate una utile integrazione della terapia manuale e meccanica nell'ambito della terapia non chirurgica delle malattie peri-implantari. Si sottolineeranno inoltre gli orientamenti terapeutici attuali e le potenziali prospettive future di trattamento.